



Al via la seconda edizione di SANATECH, rassegna internazionale della filiera produttiva del biologico e del naturale

La rassegna dedicata ai produttori del biologico si terrà dal 8 al 11 settembre nel corso di SANA, il salone internazionale del biologico e del naturale, a BolognaFiere, con le innovazioni disponibili per il mondo produttivo che sta affrontando la transizione ecologica

La fertilità dei terreni, la gestione del patrimonio idrico e l'impiego delle risorse rinnovabili rappresentano il fil-rouge di un ricco panel di convegni e workshop di esperti e imprese

Intelligenza artificiale, robot, tecnologie per l'abbattimento dell'uso dell'acqua e dell'energia o le tecniche e le soluzioni per corroborare la produzione biologica e naturale nonostante gli effetti devastanti del cambio climatico

Bologna, 6 settembre 2022 - Un salone professionale di filiera, un luogo di incontro e matching del business, un'occasione di aggiornamento e formazione degli operatori, una vetrina per le imprese. Questo e molto altro è **SANATECH**, la rassegna internazionale della filiera produttiva del biologico e del naturale che torna per la seconda edizione dall'8 all'11 settembre a BolognaFiere.

La manifestazione, organizzata da **BolognaFiere** e **FederBio** con la regia tecnico scientifica di **Avenue media**, integra l'offerta di SANA, salone internazionale dedicato al prodotto biologico e naturale (34ª edizione).

SANATECH si rivolge ai protagonisti della transizione "verde" e digitale nel settore agricolo e al centro del Green Deal europeo: i produttori biologici da sempre in prima linea nella gestione sostenibile del patrimonio idrico, della fertilità dei suoli e delle fonti energetiche, di cui le crisi globali e locali attuali rivelano in modo drammatico la scarsità.

Mentre il debito ecologico con il pianeta si aggrava ogni anno – il 28 luglio è stato "Earth Overshoot Day" –, gli operatori impegnati nella produzione agroalimentare biologica e sostenibile chiedono soluzioni e modelli praticabili. Quello delle risorse sarà uno dei temi portanti che accompagnerà i visitatori nei quattro giorni di SANATECH, fra gli stand dell'area espositiva (in crescita) ospitata nel padiglione 30 del quartiere fieristico. Sarà anche una delle grandi questioni affrontate durante i 20 meeting, workshop e convegni, tenuti da aziende sostenibili, selezionate tra le più avanzate realtà presenti sul mercato. L'obiettivo è fornire soluzioni innovative in ogni anello della filiera, oltre la produzione agricola strettamente intesa.

SANATECH includerà le fasi della trasformazione alimentare con un workshop su "**Lo stato dell'arte della filiera della pasta biologica**" tenuto dall'**Azienda Agraria Sperimentale Stuard** e dalla rivista "**Pasta & Pastai**" (venerdì 9, ore 10). Il convegno dell'azienda **Carioni Food & Health** approfondirà "**La filiera zootecnica biologica e sostenibile**" (sabato 10, ore 11.30), per offrire soluzioni in un settore spesso osservato speciale, a causa dell'impronta ambientale. Se l'agricoltura apporta il 7% delle emissioni nazionali di gas serra e il 94% per quelle di ammoniaca, l'allevamento nel complesso contribuisce infatti a tali quote per il 79% e l'83% (dati Ispra, 2020).

L'occasione aiuterà a rinnovare il know-how biologico presente in Italia, primo Paese in Europa per superfici e secondo solo agli Stati Uniti nell'export mondiale di prodotti certificati. Anche per questo, il convegno di apertura sarà "**Go China: export bio in Cina**", per esplorare con **FederBio Servizi** le opportunità di mercato del comparto nel paese del Dragone (giovedì 8, ore 11).

Nell'anno in cui l'Italia affronta la più forte siccità degli ultimi 70 anni, con il 60% di precipitazioni in meno rispetto alla media storica, SANATECH dedica inoltre ampio spazio al tema della gestione delle risorse idriche, con tecnologie 4.0. "**L'Intelligenza artificiale entra in agricoltura: l'irrigazione a controllo satellitare e l'antibrina a**



bassissimo volume", sarà la proposta di **Scarabelli Irrigazione** (presentata nel workshop in programma venerdì 9, ore 15 curato da **Alessio Capezzuoli**).

Il tema dell'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica va anche associato all'impatto della desertificazione, già evidente sul 28% del territorio (dati Ispra). A supporto della fertilità dei terreni potranno essere impiegate tecniche a ridotto impatto ambientale come l'"**Utilizzo dei microrganismi utili in agricoltura**" (Alessio Capezzuoli, giovedì 8, ore 12); e l'"**Utilizzo del compost nell'agricoltura moderna**" (curato dal **Consorzio Italiano Compostatori** e da **AISA Impianti**, in programma, venerdì 9, ore 10.30). Nel convegno, che ha rilievo nazionale, si porrà l'attenzione sul tema dell'economia circolare e di come sia possibile creare modelli virtuosi nel settore agroalimentare sostenibile che mettano insieme le aziende produttrici con quelle che producono compost, utilizzando quello realizzato dalla raccolta differenziata dei rifiuti organici urbani per la produzione di fertilizzanti. Durante il convegno saranno presentati i risultati del progetto 'A... B... Compost' che il CIC ha avviato in Regione Lombardia per l'agricoltura biologica e che vorrebbe trasformare in un'iniziativa a carattere nazionale che coinvolga i suoi soci sparsi in tutt'Italia.

In ottica di economia circolare e fonti energetiche rinnovabili, si affronteranno i temi della "**Transizione ecologica in agricoltura, prodotti e tecniche innovativi**" (Paolo Ranalli, Enrico Roda, Amedeo Alpi, venerdì 9, ore 12.30) e dell'"**Utilizzo delle biomasse per biogas in vitivinicoltura**" (convegno organizzato dal **Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano**, giovedì 8, ore 15.30); mentre l'azienda **Fisiocomputer - J&S** propone le sue innovazioni nate per affrontare l'emergenza pandemica e traslate oggi anche al settore agroalimentare nel workshop aziendale la "**Sanificazione a raggi UV-C. La nuova frontiera green**" (sabato 10, ore 12.30).

A questi eventi si aggiungeranno ulteriori focus di settore che coinvolgeranno le filiere produttrici di alimenti e bevande biologici. Dal seme, alla pratica agronomica, passando per le tecnologie biologiche e digitali, l'innovazione di processo, la tracciabilità, i sistemi di sanificazione, disinfestazione bio e monitoraggio infestanti, gli impianti di climatizzazione e trattamento aria, i prodotti coadiuvanti, i sistemi di etichettatura sostenibile, le reti di semi rurali, il riciclo delle risorse e tanto altro. Il tutto, mantenendo l'attenzione su "**La sfida degli obiettivi europei 2030: come sostenere operatori e consumatori**" (Impatto vero, venerdì 9, ore 16.30).

I contenuti, le linee-guida e l'impostazione di SANATECH sono garantiti dalla presenza di società scientifiche e associazioni di produttori nell'**advisory board**. Il comitato di coordinamento dell'evento è composto da Paolo Carnemolla, presidente di FederBio Servizi; Domenico Lunghi, Coordinatore Eventi Private Label, Food & Pet Industry di BolognaFiere, e Claudio Vercellone, Ceo di Avenue media.

"Come salone della produzione agricola sostenibile di filiera, SANATECH è l'unico nel suo genere in Europa – afferma **Claudio Vercellone, ceo di Avenue Media che cura l'organizzazione di SANATECH** -. Quest'anno si rafforza e, dopo l'ottimo lancio del 2021, conferma nel suo Dna l'attenzione per tutti i nuovi trend della produzione sostenibile, dall'agricoltura di precisione, robotica e mezzi tecnici innovativi tra gli stand, gli eventi, i convegni e i workshop. L'obiettivo è dare le risposte alle imprese che vogliono vincere la sfida del Green Deal europeo e rimanere leader sul mercato, con metodi e strumenti adeguati, mentre vengono chiamate in modo dai consumatori a produrre di più e in modo sempre più rispettoso per la salute dell'uomo e delle risorse del pianeta".

Ufficio Stampa

AVENUE MEDIA

E-mail: maralate@gmail.com

Mob. +39 331 4947814

TREFOLONI E ASSOCIATI

E-mail: ufficiostampa@trefoloniaassociati.com

Tel. 3484908595